



# COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA

Provincia della Spezia

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 9 del 23 marzo 2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER IL TRIENNIO 2017 - 2019 E TARIFFE TARI 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì ventitre del mese di marzo alle ore 21:00, presso la solita sala delle Adunanze, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dallo Statuto Comunale, in prima convocazione ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MONTEBELLO DANIELE	<b>P</b>	MUSETTI GILDA	<b>P</b>
MARCHESE FRANCESCO	<b>P</b>	GIANFRANCHI FRANCESCA	<b>P</b>
TULIPANI ELISA	<b>P</b>	MAZZI EURO	<b>P</b>
MICOCCI MANUELE	<b>A</b>	ISOPPO MARIA LUISA	<b>P</b>
CECCHINELLI KATIA	<b>P</b>	SALVETTI GIORGIO	<b>P</b>
MARCHI LUCA	<b>P</b>	BARACCHINI FRANCESCO	<b>P</b>
AMBROSINI GHERARDO	<b>P</b>		

Assiste il Segretario Generale Dott. Carlo CONSOLANDI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott. Daniele MONTEBELLO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

**Oggetto:** Approvazione del Piano Economico Finanziario della tassa sui Rifiuti per il triennio 2017 – 2019 e tariffe TARI 2017.

Il Sindaco sottopone all'approvazione dal Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta dall' Ufficio Ragioneria corredata dei preventivi pareri ex art. 49 comma 1 T.U.E.E.L.L. di cui al D. Lgs. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Preso atto che la IUC si compone:

1. dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile;
3. della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il comma 704, art. 1, della legge n. 147/2013, che stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214 di istituzione della TARES;

Considerato che il tributo sui rifiuti è corrisposto in base a tariffa. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base di criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 avente ad oggetto Regolamento recanti norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 23/03/2017

Visto in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

- "...2. il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.
- 3. il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicatore degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni...";

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27.05.2005 con la quale il Comune di Castelnuovo Magra ha inteso affidare "in house" ad ACAM S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ex art. 113 comma 5 lettera c) D.Lgs. 267/2000, fatti salvi gli effetti delle successive modifiche normative, fino al 31.12.2028;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 01.08.2016 di approvazione del contratto di servizio con Acam Ambiente S.p.a.;

Considerato che per l'annualità 2017, il tributo è versato in quattro rate scadenti nei mesi di: maggio, luglio, settembre e novembre 2017;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che il nuovo tributo deve essere calcolato, per la parte relativa ai rifiuti, per le singole utenze utilizzando il metodo normalizzato dettagliato dal D.P.R. n. 158/1999. L'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il piano finanziario e relativa relazione presentati dal soggetto gestore ACAM S.p.A, allegati alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale (allegato 1), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Castelnuovo Magra, avendo a riferimento il triennio 2017 – 2019;

Considerato inoltre che ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158 ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale sono:

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 23/03/2017

- la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario proposto dal gestore ed anch'esso approvato in allegato all'atto di Consiglio Comunale;

- la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali ed assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

- le determinazioni dei seguenti coefficienti : Kb – coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare per utenze domestiche; Kc – coefficiente potenziale di produzione per utenze non domestiche; Kd – coefficiente di produzione kg/m2 anno per utenze non domestiche;

Le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono all'esigenza di garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti dalle diverse tipologie di utenza;

Per quanto riguarda la categoria di utenze non domestiche n. 22 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense pub, birrerie) e la categorie di utenze non domestiche n. 24 (Bar, caffè, pasticceria) sono stati utilizzati dei coefficienti kc e kd inferiori al minimo previsti dalle tabelle ministeriali per le motivazioni di cui di seguito:

“I coefficienti previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, trovano la loro motivazione nella attitudine teorica di una specifica categoria merceologica alla produzione di rifiuti, che tuttavia non può prescindere dall'associazione con la capacità reale di produzione di rifiuti di quella specifica categoria. Il metodo normalizzato attribuisce alla categoria 22 e alla categoria 24 una elevatissima potenzialità di produzione di rifiuti, in particolare indifferenziati. Tuttavia, le due tipologie di attività commerciali, per loro natura e differentemente dalle altre, devono considerarsi orientate prevalentemente verso un'utenza non residenziale e a carattere turistico. Il territorio del Comune di Castelnuovo Magra non presenta una generalizzata e spiccata vocazione turistica, e conseguentemente sia le utenze di cui alla categoria 22 che le utenze di cui alla categoria 24 di fatto svolgono un'attività commerciale pressoché esclusivamente stagionale. Ciò giustifica un abbattimento estremamente sensibile nella loro potenzialità reale di produzione dei rifiuti. Ciò premesso, si ritiene di dover ridurre sia i Kc che i Kd delle categorie di utenze n.22 e n.24 secondo la seguente tabella:”

UTENZA	KC	KD
22	2,50	20,00
24	2,00	15,00

Considerato che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ( allegato 3) determinate sulla base del piano finanziario relativo al servizio dei gestione dei rifiuti urbani, che recepisce per l'anno 2017 i dati forniti dal gestore Acam s.p.a. e comprensivo della quota parte di copertura dell'Ente e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie;

Visto il “Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti-TARI (Allegato C)” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.07.2014;

Dato che l'articolo 26, comma 2, del regolamento TARI stabilisce che la delibera tariffaria, per le sole utenze non domestiche, può prevedere agevolazioni per attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici di Castelnuovo Magra paese e della frazione di Vallecchia che

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 23/03/2017

garantiscono un presidio sociale in favore della popolazione anziana residente e per le attività commerciali di bar, tabacchi ed edicola che non hanno installato slot machine o apparecchi simili per il gioco d'azzardo lecito;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 "a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso di Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [WWW.portalefederalismofiscale.gov.it](http://WWW.portalefederalismofiscale.gov.it);

Dato atto che, con Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, Milleproroghe 2017, articolo 5, comma 11, convertito in Legge n. 19 del 27.02.2017, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2017;

Visti :

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziario attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 147 bis, comma 1, T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 147 bis, comma 1, T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del TUEL 18/8/2000 n. 267;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 contrari (Mazzi, Isoppo, Baracchini e Salvetti) espressi in modo palese;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto del piano economico finanziario e relativa relazione presentato da Acam Spa in qualità di soggetto gestore, per il periodo 2017 -2019 che è allegato e parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- 2) di approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, che recepisce per l'anno 2017 i dati forniti dal gestore con la documentazione di cui al punto 1) e comprensivo della quota parte di copertura dell'Ente (allegato 2);

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 23/03/2017

- 3) di dare atto che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Castelnuovo Magra dall'applicazione della tassa TARI da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2017 - 2019, da approvarsi con successiva deliberazione, viene quantificato nell'importo di €. 1.393.000,00 escluso tributo provinciale per l'annualità 2017, di € 1.498.410,00 escluso tributo provinciale per l'annualità 2018 ed €. 1.498.410,00 escluso tributo provinciale per l'annualità 2019;
- 4) di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, come indicato nell'allegata documentazione (allegato 3), parte integrante del presente provvedimento, a decorrere dalla data del 1<sup>a</sup> gennaio 2017;
- 5) di approvare, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del regolamento TARI le seguenti agevolazioni:
  - Agevolazione del 20% del tributo per le attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici di Castelnuovo Magra paese e della frazione di Vallecchia che garantiscono un presidio sociale in favore della popolazione anziana residente.
  - Agevolazione del 15% per le attività commerciali di bar, tabacchi ed edicola che non hanno installato slot machine o apparecchi simili per il gioco d'azzardo lecito.
- 6) di fissare per l'anno 2017 le scadenze delle rate di pagamento della tassa nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre 2017;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012;
- 8) di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani.

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 contrari (Mazzi, Isoppo, Baracchini e Salvetti) resi e riscontrati in forma palese

### **DELIBERA**

- DI DARE al presente atto immediata eseguibilità, stante l'urgenza a procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Castelnuovo Magra Piano finanziario 2017-19 Post ribaltamento costo del lavoro, IVA esclusa	2017	2018	2019
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.920,00	3.920,00	3.920,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	35.773,01	35.773,01	35.773,01
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	114.159,41	114.159,41	114.159,41
Altri Costi (AC)	15.893,28	15.893,28	15.893,28
<b>Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)</b>	<b>169.745,70</b>	<b>169.745,70</b>	<b>169.745,70</b>
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	91.644,24	99.144,24	99.144,24
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	159.889,50	159.889,50	159.889,50
<b>Costi Gestione Servizi RD</b>	<b>251.533,74</b>	<b>259.033,74</b>	<b>259.033,74</b>
<b>Totale Costi di Gestione (CG)</b>	<b>421.279,44</b>	<b>428.779,44</b>	<b>428.779,44</b>
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00	0,00	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	700.025,51	727.067,55	727.063,54
Costi Comuni Diversi (CCD)	7.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Costi Commerciali (CC)</b>	<b>707.025,51</b>	<b>727.067,55</b>	<b>727.063,54</b>
Remunerazione del capitale	6.434,01	6.434,01	6.434,01
Ammortamenti	46.407,37	46.407,37	46.407,37
Accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi d'uso del capitale</b>	<b>52.841,38</b>	<b>52.841,38</b>	<b>52.841,38</b>
<b>Totale piano finanziario</b>	<b>1.181.146,33</b>	<b>1.208.688,37</b>	<b>1.208.684,36</b>
Conguaglio quantità rifiuti	-13.965,52	0,00	0,00
Storno per acquisto materiali	-54.332,50	0,00	0,00
<b>Totale da fatturare</b>	<b>1.112.848,30</b>	<b>1.208.688,37</b>	<b>1.208.684,36</b>

Comune di Castelnuovo Magra Piano finanziario 2017-19 Post ribaltamento costo del lavoro, IVA inclusa	2017	2018	2019
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	4.312,00	4.312,00	4.312,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	39.350,31	39.350,31	39.350,31
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	125.575,35	125.575,35	125.575,35
Altri Costi (AC)	17.482,61	17.482,61	17.482,61
<b>Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)</b>	<b>186.720,27</b>	<b>186.720,27</b>	<b>186.720,27</b>
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	100.808,66	109.058,66	109.058,66
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	175.878,45	175.878,45	175.878,45
<b>Costi Gestione Servizi RD</b>	<b>276.687,11</b>	<b>284.937,11</b>	<b>284.937,11</b>
<b>Totale Costi di Gestione (CG)</b>	<b>463.407,39</b>	<b>471.657,39</b>	<b>471.657,39</b>
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00	0,00	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	770.028,06	799.774,30	799.769,89
Costi Comuni Diversi (CCD)	7.700,00	0,00	0,00
<b>Totale Costi Commerciali (CC)</b>	<b>777.728,06</b>	<b>799.774,30</b>	<b>799.769,89</b>
Remunerazione del capitale	7.077,41	7.077,41	7.077,41
Ammortamenti	51.048,11	51.048,11	51.048,11
Accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi d'uso del capitale</b>	<b>58.125,52</b>	<b>58.125,52</b>	<b>58.125,52</b>
<b>Totale piano finanziario</b>	<b>1.299.260,96</b>	<b>1.329.557,21</b>	<b>1.329.557,29</b>
Conguaglio quantità rifiuti	-15.362,08	0,00	0,00
Storno per acquisto materiali	-59.765,75	0,00	0,00
<b>Totale da fatturare</b>	<b>1.224.133,13</b>	<b>1.329.557,21</b>	<b>1.329.557,29</b>

<b>Comune di Castelnuovo Magra</b> <b>Piano finanziario 2017-19</b> <b>Ante ribaltamento costo del lavoro, IVA esclusa</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.920,00	3.920,00	3.920,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	132.330,97	132.330,97	132.330,97
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	114.159,41	114.159,45	114.159,45
Altri Costi (AC)	15.893,28	15.893,28	15.893,28
<b>Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)</b>	<b>266.303,66</b>	<b>266.303,71</b>	<b>266.303,71</b>
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	483.441,35	513.441,35	513.441,35
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	213.859,04	213.859,04	213.859,04
<b>Costi Gestione Servizi RD</b>	<b>697.300,39</b>	<b>727.300,39</b>	<b>727.300,39</b>
<b>Totale Costi di Gestione (CG)</b>	<b>963.604,05</b>	<b>993.604,10</b>	<b>993.604,10</b>
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00	0,00	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	157.700,89	162.242,89	162.242,89
Costi Comuni Diversi (CCD)	7.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Costi Commerciali (CC)</b>	<b>164.700,89</b>	<b>162.242,89</b>	<b>162.242,89</b>
Remunerazione del capitale	6.434,01	6.434,01	6.434,01
Ammortamenti	46.407,37	46.407,37	46.407,37
Accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi d'uso del capitale</b>	<b>52.841,38</b>	<b>52.841,38</b>	<b>52.841,38</b>
<b>Totale piano finanziario</b>	<b>1.181.146,33</b>	<b>1.208.688,38</b>	<b>1.208.688,38</b>
Conguaglio quantità rifiuti	-13.965,52	0,00	0,00
Storno per acquisto materiali	-54.332,50	0,00	0,00
<b>Totale da fatturare</b>	<b>1.112.848,30</b>	<b>1.208.688,38</b>	<b>1.208.688,38</b>

  

<b>Comune di Castelnuovo Magra</b> <b>Piano finanziario 2017-19</b> <b>Ante ribaltamento costo del lavoro, IVA inclusa</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	4.312,00	4.312,00	4.312,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	145.564,07	145.564,07	145.564,07
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	125.575,35	125.575,40	125.575,40
Altri Costi (AC)	17.482,61	17.482,61	17.482,61
<b>Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)</b>	<b>292.934,03</b>	<b>292.934,08</b>	<b>292.934,08</b>
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	531.785,48	564.785,48	564.785,48
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	235.244,95	235.244,95	235.244,95
<b>Costi Gestione Servizi RD</b>	<b>767.030,43</b>	<b>800.030,43</b>	<b>800.030,43</b>
<b>Totale Costi di Gestione (CG)</b>	<b>1.059.964,46</b>	<b>1.092.964,51</b>	<b>1.092.964,51</b>
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00	0,00	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	173.470,98	178.467,18	178.467,18
Costi Comuni Diversi (CCD)	7.700,00	0,00	0,00
<b>Totale Costi Commerciali (CC)</b>	<b>181.170,98</b>	<b>178.467,18</b>	<b>178.467,18</b>
Remunerazione del capitale	7.077,41	7.077,41	7.077,41
Ammortamenti	51.048,11	51.048,11	51.048,11
Accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi d'uso del capitale</b>	<b>58.125,52</b>	<b>58.125,52</b>	<b>58.125,52</b>
<b>Totale piano finanziario</b>	<b>1.299.260,96</b>	<b>1.329.557,21</b>	<b>1.329.557,21</b>
Conguaglio quantità rifiuti	-15.362,08	0,00	0,00
Storno per acquisto materiali	-59.765,75	0,00	0,00
<b>Totale da fatturare</b>	<b>1.224.133,13</b>	<b>1.329.557,21</b>	<b>1.329.557,21</b>

**TARI**

**Piano Finanziario 2017-2019**

**Interventi relativi al servizio  
di gestione del ciclo dei rifiuti**

Comune di  
**Castelnuovo Magra**

**PIANO FINANZIARIO 2017– 2019**

---

1	Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni .....	3
1.1.	Misure per lo sviluppo della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio.....	5
1.2.	Obiettivi di riduzione della produzione di RU.....	7
1.3.	Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati .....	8
1.4.	Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata .....	10
1.5.	Obiettivi economici.....	12
2	Il modello gestionale .....	13
3	Il sistema attuale degli impianti per trattamento, riciclo e smaltimento .....	14
4	Il programma degli interventi.....	15
5	Consuntivi e scostamenti.....	16

## 1 Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni

Il servizio relativo all'intero ciclo di gestione dei rifiuti è stato affidato dal Comune di Castelnuovo Magra ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, così come emendato dalla L.350/03, ad ACAM S.p.A., società a totale capitale pubblico locale, che si avvale di ACAM Ambiente S.p.A. (società operativa totalmente controllata dalla stessa ACAM S.p.A.), sino all'anno 2028, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castelnuovo Magra n. 12 del 27 maggio 2005, avente ad oggetto "Affidamento in house ad ACAM SpA ex articolo 113 comma 5 lettera c) D.lgs. 267/2000 della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio comunale", esecutiva ai sensi di legge.

In base alla strutturazione ad holding ACAM S.p.A., a norma del proprio statuto, sovrintende alle attività di direzione, coordinamento e controllo di ACAM Ambiente S.p.A. attraverso le proprie strutture societarie e relativi uffici mediante i quali assicura altresì la produzione di servizi intercompany (di amministrazione, finanza e controllo, legale e contrattuale, di acquisti, ecc.) definiti ed asseverati attraverso specifici contratti di servizio che regolano i rapporti tra le stesse società.

Il ruolo di ACAM Ambiente S.p.A. si configura pertanto come società operativa della holding da cui è totalmente controllata e per la quale assicura le prestazioni di gestione del ciclo dei rifiuti affidati alla medesima da parte della capogruppo "in house providing".

Negli ultimi anni, nel settore della gestione dei rifiuti, si sono avviate attività indirizzate da una attenzione sempre maggiore nei confronti delle problematiche ambientali, dove i principi ispiratori sono:

- la riduzione alla fonte dei rifiuti stessi
- l'incentivazione della raccolta differenziata
- il recupero e l'utilizzo dei materiali differenziati
- il recupero energetico dai rifiuti stessi
- la riduzione dei materiali conferiti in discarica.

Rimane prioritario sviluppare azioni in accordo con gli enti preposti all'amministrazione del territorio, in rispetto della normativa regionale e degli indirizzi dati dagli ambiti regionali e provinciali, definendo un corretto punto di incontro tra obiettivi prefissati, sostenibilità economica dei servizi necessari, strumenti tariffari e qualità degli stessi.

**PIANO FINANZIARIO 2017– 2019**

---

Nella Gestione dei Rifiuti Urbani, nel triennio 2017 – 2019, ACAM Ambiente mantiene l'impegno di porsi come obiettivi qualificanti:

- l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al fine di ridurre significativamente la quota dei Rifiuti urbani non differenziati e incentivare il recupero e il riciclaggio dei materiali differenziati;
- la costante attenzione al miglioramento dell'efficienza e dei livelli qualitativi dei servizi, in particolare per quanto riguarda le attività di raccolta differenziata domiciliare, oggetto negli ultimi anni di uno specifico programma di implementazione e motivo di una riorganizzazione complessiva dei servizi di igiene urbana;
- il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

ACAM Ambiente S.p.A., in accordo con i Comuni serviti e in coerenza con le linee guida del Piano Industriale di ACAM SpA, ha predisposto un programma di riorganizzazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, che prevede il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata al 65% su tutti i Comuni serviti, tramite il passaggio dalla raccolta "stradale" alla raccolta "domiciliare"; il cambiamento delle modalità organizzative dei servizi si pone l'obiettivo di ridurre i costi dello smaltimento, riduzione che andrà a compensare i maggiori costi dei sistemi di raccolta domiciliare.

Il Comune di Castelnuovo Magra ha completato l'avvio dei nuovi servizi di raccolta domiciliare sull'intero territorio comunale nel mese di dicembre 2015, riuscendo ad ottenere in brevissimo tempo una consapevole adesione da parte degli utenti e a raggiungere la percentuale media annua del 74% di raccolta differenziata. Per il triennio 2017-2019, le iniziative più importanti per poter raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata indicati nel Piano, possono essere così sintetizzate:

- introduzione della raccolta domiciliare della frazione Secco non riciclabile con l'utilizzo di mastello dotato di tag, in attuazione del progetto di tracciabilità dei conferimenti;
- introduzione della raccolta domiciliare con mastello della raccolta della frazione Vetro, per tutte le utenze domestiche, in sostituzione della raccolta stradale a campana;
- monitoraggio costante dei conferimenti, per poter migliorare i livelli qualitativi dei materiali conferiti;
- incentivazione dei conferimenti di materiali recuperabili al Centro di raccolta da parte dei cittadini.

Con l'introduzione dell'utilizzo di mastello dotato di tag per la raccolta domiciliare della frazione Secco, prevista nell'ultimo trimestre del 2017, il Comune avvia il programma per l'applicazione del sistema di tariffazione puntuale, a fronte del servizio di gestione dei rifiuti urbani, parametrato sulle quantità di rifiuto indifferenziato prodotto.

I rifiuti indifferenziati vengono conferiti presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS (Combustibile da Rifiuti), realizzato da ACAM S.p.A. in località Saliceti di Vezzano Ligure, in attuazione al "Piano per l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei RU nella Provincia della Spezia" e su incarico dei Comuni affidatari della gestione del ciclo dei rifiuti. L'impianto, progettato secondo le più avanzate tecnologie permette di trattare i rifiuti indifferenziati prodotti nei Comuni della Provincia e di ottenere Combustibile da rifiuti, eliminando i conferimenti in discarica dei rifiuti tal quali. Dal 01/10/2016 nella gestione e manutenzione dell'impianto di Saliceti è subentrata ReCos S.p.A., società partecipata al 51% dal R.T.I. IREN Ambiente S.p.A./Ladurner S.r.l. ed al 49% da ACAM S.p.A.

**1.1. Misure per lo sviluppo della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio**

Con riferimento alla Legge della Regione Liguria n. 20 del 1° dicembre 2015 “Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio”, anche il Piano Finanziario 2017-2019 è stato redatto tenendo conto del Programma organizzativo per l’incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio, predisposto dall’Amministrazione Comunale.

All’interno del Piano Finanziario sono state previsti gli interventi e le attività necessari per mantenere e migliorare la raccolta differenziata delle frazioni riciclabili, con l’obiettivo di ottenere nel 2017 la percentuale del 80% di raccolta differenziata, che si ritiene permetta di superare i risultati di riciclaggio del 45% in termini di peso, rispetto al rifiuto prodotto per le diverse frazioni, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 20 del 1/12/2015, ponendo le condizioni per poter raggiungere nell’anno 2020 i risultati di riciclaggio del 65% in termini di peso.

E secondo quanto espressamente richiesto dalla medesima legge, articolo 4 comma 2, ACAM ambiente si obbliga contrattualmente a fornire tutte le indicazioni necessarie relative alla filiera dei rifiuti, con riferimento alle fasi della raccolta, del recupero, del trattamento e smaltimento.

La tabella allegata di seguito costituisce la strutturazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare sull’intero territorio comunale.

## Comune di Castelnuovo Magra – Anno 2017

### Strutturazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare

#### Modalità di raccolta domiciliare - Utenze domestiche

Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico (16 settembre - 14 giugno)	2 vv/settimana	mastello/carrellato
Organico (15 giugno - 15 settembre)	3 vv/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli	1 v/settimana	sacco/carrellato
Carta	1 v/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Vetro (dal 01/10/2017)	quindicinale	mastello
Residuo non riciclabile	1 v/settimana	sacco/carrellato

#### Altri servizi di raccolta - Utenze domestiche

Frazione di rifiuto	Modalità
Imballaggi in Vetro (fino al 30/09/2017)	campana stradale
Ingombranti	domiciliare, a richiesta
Pannolini	domiciliare, a richiesta

#### Modalità di raccolta domiciliare - Utenze non domestiche

Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico	3 vv/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli	1 v/settimana	sacco/carrellato
Carta	1 v/settimana	mastello/carrellato
Cartone	2 vv/settimana	sfuso
Imballaggi in Vetro	1 v/settimana	carrellato
Residuo non riciclabile	1 v/settimana	sacco/carrellato

## 1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Le azioni di competenza del Comune e del gestore dei servizi sono molto limitate rispetto a tale obiettivo, che richiede soprattutto una politica legislativa ed amministrativa a monte della raccolta.

E' però possibile da parte del Comune e del Gestore promuovere alcune azioni tese a contenere la crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani e assimilati, riconducibili a:

- incentivazione della diffusione del compostaggio domestico in realtà urbane a bassa densità o in aree rurali
- svolgimento di campagne di informazione sul “consumo consapevole” con il coinvolgimento delle scuole.

Nel Comune di Castelnuovo con l'avvio della raccolta domiciliare, si è registrata una considerevole diminuzione nella produzione complessiva dei Rifiuti Urbani. Nel Piano triennale, è stata prevista solo una lieve riduzione della produzione complessiva di rifiuti urbani nel 2017, ipotizzando poi una fase di stabilizzazione e mantenimento nel successivo biennio 2018-2019.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Produzione complessiva RU (t/anno)</b>	Per il 2017 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 3.148 t/anno	Per il 2018 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 3.148 t/anno	Per il 2019 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 3.148 t/anno

**1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati**

Conseguentemente alle ipotesi di riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani e di aumento della percentuale di raccolta differenziata, si prevede nel 2017 la riduzione degli RU indifferenziati raccolti, con una successiva fase di stabilizzazione e mantenimento.

<b>RU indifferenziati</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Raccolta in t/anno	629	629	629
% sul totale RU	20	20	20
Kg per abitante/Anno	75	75	75

**Trattamento e smaltimento RU indifferenziati**

I rifiuti indifferenziati sono avviati all'impianto di produzione CDR/CSS di Saliceti (Vezzano Ligure), realizzato da ACAM S.p.A. in attuazione al "Piano per l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei RU nella Provincia della Spezia", per permettere di trattare il residuo indifferenziato e produrre combustibile da rifiuti, utilizzabile per successiva valorizzazione energetica.

L'impianto è stato autorizzato con un primo provvedimento contingibile ed urgente del Presidente della Provincia e poi con autorizzazione definitiva sulla base della Determina Dirigenziale n° 12 del 6 febbraio 2009. A partire dal 2010 l'impianto ha lavorato secondo la sua piena potenzialità, permettendo così una significativa riduzione delle quantità di rifiuti da conferire in discarica e/o fuori provincia.

**PIANO FINANZIARIO 2017– 2019**

---

Nel 2016 è stato avviato un Project financing per l'affidamento in gestione e manutenzione dell'impianto di produzione C.d.R. sito in loc. Saliceti, Comune di Vezzano Ligure, e dell'impianto di compostaggio sito in loc. Boscalino, Comune di Arcola, con esecuzione di opere di *revamping*. Il progetto, presentato nella sua versione definitiva dal promotore R.T.I. IREN Ambiente S.p.A./Ladurner S.r.l., è stato valutato come attinente alla realizzazione di un'opera di pubblico interesse dal Comitato d'Ambito Regionale per il ciclo dei rifiuti e dalla Provincia della Spezia, per ultimo con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 16 del 07.04.2016, e quindi approvato con determinazione A.U. di ACAM S.p.A. n° 23/16 del 15.04.2016. La gara pubblica, indetta secondo la procedura di cui all'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, per reperire il soggetto maggiormente idoneo ad effettuare la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, nonché l'intervento di *revamping*, è stata aggiudicata, con determinazione A.U. di ACAM S.p.A. n° 48/16 del 19.07.2016, al R.T.I. tra IREN Ambiente S.p.A. (mandataria) e LADURNER S.r.l. (mandante).

Il Project financing ha previsto anche la scissione parziale di ACAM ambiente S.p.A. ex art. 2506-*bis* del codice civile, con attribuzione ad una società beneficiaria del ramo aziendale per la gestione degli impianti di Saliceti e Boscalino, e successiva cessione, al soggetto aggiudicatario della suddetta gara, dell'intervento in *project financing* e di una quota di partecipazione pari al 51% del capitale della nuova Società. La scissione è avvenuta in data 29.09.2016 a favore di ReCos S.p.A., costituita in pari data con capitale sociale di Euro 3.516.000,00. Tale Società, oggi partecipata al 51% dal R.T.I. IREN Ambiente S.p.A./Ladurner S.r.l. ed al 49% da ACAM S.p.A., è pertanto subentrata nella gestione e manutenzione degli impianti di Saliceti e Boscalino, con operatività dall'1.10.2016.

A compimento della procedura del *project financing*, la Provincia della Spezia, con Decreto del Presidente n° 151 del 29.09.2016, ha disposto:

- la durata della concessione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, di cui è titolare ACAM S.p.A., sino al 30.01.2043;
- che i Comuni della Provincia debbano conferire tali rifiuti presso l'impianto di Saliceti fino alla suddetta data;
- la relativa tariffa di conferimento all'impianto di CDR nel valore di 181,5 €/ton.<sup>1</sup>

Tali tariffe saranno oggetto di revisione periodica, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione per l'affidamento della Gestione degli Impianti di Saliceti (Vezzano Ligure – SP) e Boscalino (Arcola – SP) e del Servizio di Trattamento della frazione Residua, della frazione Organica e del Verde (Project).

---

<sup>1</sup> Alla Tariffa indicata vanno aggiunti gli oneri relativi alla gestione post-mortem delle discariche, che vengono determinati annualmente.

#### 1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

##### Raccolta differenziata (RD) per materiale

Come già anticipato nel Cap 1 “Gli obiettivi di fondo”, nel corso del triennio 2017÷ 2019 l’azienda è impegnata nel mantenimento e nel miglioramento degli attuali servizi di raccolta domiciliare. Nel 2017 si prevede l’aumento dei Rifiuti Differenziati raccolti, rispetto al dato complessivo dell’anno 2016, sia in valore assoluto sia in valore percentuale, con una successiva fase di stabilizzazione e mantenimento.

RD (dati aggregati)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Quantità raccolte in modo differenziato t/anno	2.519	2.519	2.519
Kg per abitante/anno di RD	299	299	299
% RD raccolta sul totale RU	80	80	80

Per il prossimo triennio, le più importanti iniziative per poter rispettare gli obiettivi di Raccolta differenziata indicati nel Piano, possono essere così sintetizzate:

- introduzione della raccolta domiciliare della frazione Secco non riciclabile con l’utilizzo di mastello dotato di tag, in attuazione del progetto di tracciabilità dei conferimenti;
- introduzione della raccolta domiciliare con mastello della raccolta della frazione Vetro, per tutte le utenze domestiche, in sostituzione della raccolta stradale a campana;
- monitoraggio costante dei conferimenti, per poter migliorare i livelli qualitativi dei materiali conferiti;
- incentivazione della pratica del compostaggio domestico;
- incentivazione dei conferimenti di materiali recuperabili al Centro di raccolta da parte dei cittadini.

L’attuazione dei punti sopra indicati permetterà di

- completare il processo di attuazione della raccolta domiciliare, con l’eliminazione anche delle campane stradali per la raccolta degli imballaggi in vetro;
- conseguire un miglioramento generale della qualità dei servizi;
- aumentare la consapevolezza e la partecipazione degli utenti nel processo di gestione dei servizi di raccolta;
- gestire nella maniera più corretta i rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle utenze non domestiche.

## PIANO FINANZIARIO 2017- 2019

**Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

I materiali raccolti in modo differenziato saranno avviati a:

- Impianti di Compostaggio: i rifiuti biodegradabili, l'organico e i rifiuti mercatali
- CONAI: le tipologie di rifiuti accettati dai consorzi di filiera COMIECO, COREPLA, CIAL, CNA, RILEGNO
- Altro (Selezione): gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata, avviati comunque a selezione e recupero, destinati agli specifici Consorzi quali ad esempio gli imballaggi in multi materiale e in materiali misti, gli ingombranti, le pile, i medicinali, ecc.

<b>Compostaggio</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Ton/Anno trattate (provenienti da raccolta differenziata)	1.042	1.042	1.042

<b>Recupero in isole ecologiche ed in impianti di terzi</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Ton/Anno trattate (provenienti da raccolta differenziata, avviate ai Consorzi di Filiera)	1.477	1.477	1.477

	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Ton/Anno trattate	2.519	2.519	2.519

### 1.5. Obiettivi economici

Per gli obiettivi economici si riporta una tabella con i costi unitari (Euro/tonn) dei 4 parametri fondamentali per la determinazione dell'efficienza dei servizi di igiene urbana.

Per una maggior chiarezza sui parametri indicati nel Piano si precisa che i costi unitari sono stati considerati ante il ribaltamento sui costi generali di gestione, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di una quota del costo del lavoro dei servizi operativi.

#### Prospetto ante ribaltamento (con IVA)

<b>Costi unitari di raccolta e trasporto, smaltimento e riciclo (Euro/tonn)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati (CRT)</b>	231,43	231,43	231,43
<b>Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)</b>	199,65	199,65	199,65
<b>Costi di raccolta e trasporto RD (CRD)</b>	211,13	224,24	224,24
<b>Costi di trattamento e riciclo RD (CTR)</b>	93,40	93,40	93,40

Il valore complessivo del Piano Finanziario per l'anno 2017 è pari a € **1.299.260,96** (compresa IVA), a cui vanno aggiunti

- i costi per accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale (CARC)
- gli eventuali accantonamenti per l'insoluto
- i fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento TARI
- l'applicazione del tributo provinciale, da versare alla Provincia.

Nello sviluppo del Piano Triennale non è stato applicato l'indice di inflazione programmata. Per quanto concerne il tasso di remunerazione del capitale impiegato, si è fatto riferimento al rendimento medio nell'anno 2016<sup>3</sup> dei titoli di Stato (Rendistato lordo) pari al 0,874 %, aumentato di 2 punti percentuali, per un tasso complessivo del 2,874%.

<sup>3</sup> Rendimento medio relativo ai 12 mesi del periodo novembre 2015/ottobre 2016.

## 2 Il modello gestionale

Il modello gestionale che ACAM Ambiente si è dato, quale società operativa di ACAM S.p.A. prevede di mantenere l'attività di coordinamento e di direzione di tutti i servizi di raccolta, gestendo direttamente in economia le raccolte effettuate coi collettori e i trasporti agli impianti, mentre sono affidate in appalto le raccolte domiciliari.

Per il settore impiantistico, dal 01/10/2016 nella gestione e manutenzione degli impianti di Saliceti (CDR) e di Boscalino (compostaggio) è subentrata ReCos S.p.A., società partecipata al 51% dal R.T.I. IREN Ambiente S.p.A./Ladurner S.r.l. ed al 49% da ACAM S.p.A.

ACAM Ambiente mantiene totalmente in economia la gestione dei Centri di raccolta.

Modalità gestionale	In economia	Concessione/ appalto a terzi	Azienda speciale	Azienda mista	Consorzio
<b>Attività</b>					
Spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RSU indifferenziato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piattaforme Ecologiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compostaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianto di CDR	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### 3 Il sistema attuale degli impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Attività	2017-2019 Numero impianti di proprietà
Impianto CDR	
Recupero in isole ecologiche	1*
Compostaggio	
Separazione per ingombranti	1**
<b>Totale</b>	<b>1</b>

\* isola ecologica di Stagnoni

\*\* selezione di ingombranti a Stagnoni

ACAM Ambiente si avvale per il trattamento e il recupero della Raccolta Differenziata anche di alcuni impianti di terzi. Le principali tipologie di rifiuti che vengono avviate a questi impianti sono:

- carta, cartone, imballaggi misti
- plastica e metallo
- vetro

oltre a pile, medicinali scaduti, batterie, oli esausti ed altri rifiuti pericolosi e non, raccolti in quantitativi piuttosto limitati.

Infine sono destinati ad impianti di terzi anche legno, frigoriferi, rottami metallici, ecc.

## **4 Il programma degli interventi**

### **Personale**

Le attività di ACAM Ambiente sono, come in varie circostanze affermato, gestite in parte in economia ed in parte in appalto. Lo schema proposto al Capitolo 2 individua per ogni tipologia di servizio il modello gestionale utilizzato.

### **Comunicazione**

In tema di ambiente e gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ACAM Ambiente si pone l'obiettivo di promuovere, attraverso campagne di informazione mirate, comportamenti eco-sostenibili fra le famiglie ed in particolare l'affermazione ed il consolidamento di una mentalità orientata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Dopo le campagne di comunicazione volte a promuovere i nuovi servizi domiciliari, rivolte sia ai cittadini che alle attività commerciali, industriali ed artigianali, si prevede la possibilità di realizzare in collaborazione con l'amministrazione comunale delle specifiche informative, con la finalità di comunicare ai cittadini i risultati conseguiti e rinnovare le informazioni sulle corrette modalità di separazione dei materiali per la raccolta domiciliare.

Come tutti gli anni, è prevista inoltre la partecipazione a specifiche iniziative di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente, rivolte al mondo della scuola ad ogni livello scolastico (dalle scuole materne, alle scuole elementari, dalle scuole medie inferiori alle scuole medie superiori), consapevoli dell'importanza dell'educazione dei giovani e della influenza positiva che gli stessi alunni hanno sui propri genitori.

## 5 Consuntivi e scostamenti

I dati quantitativi e contabili relativi all'anno 2017 fanno riferimento e sono conformi alle risultanze di pre-consuntivo dell'esercizio 2016 ed alla documentazione di supporto agli atti della società.

Di seguito si indicano i criteri ed i parametri adottati per la computazione dei costi dei servizi igiene ambientale e delle altre componenti del Piano, con riferimento, per maggiore chiarezza, al Piano prima del ribaltamento, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di parte del costo del lavoro dei servizi operativi sui costi generali, al fine di mantenere inalterato il rapporto tra parte fissa e variabile.

I costi dei servizi di spazzamento e igiene urbana (CSL), di raccolta RSU indifferenziati (CRT), di raccolta differenziata (CRD), nonché gli "altri costi" (AC) che ricomprendono il lavaggio, la movimentazione e la manutenzione dei cassonetti, sono stati computati distintamente per ciascun servizio in base:

- alle ore consuntivate impiegate dagli operatori, distintamente per livello di inquadramento, ed al relativo costo medio orario;
- alle ore consuntivate dei mezzi impiegati, distintamente per tipologia di mezzo (spazzatrici, autocompattatori laterali, autocompattatori posteriori, porter, car-lift, ecc.), ed al relativo costo medio orario;
- alle ipotesi di internalizzazioni
- ai costi per materiali di consumo;
- ai costi di prestazioni di terzi.

Tutti gli elementi di cui sopra sono tratti dal sistema informativo aziendale (SAP) di gestione della contabilità che attribuisce i predetti parametri e costi a ciascun centro di costo, a ciascun Comune ed a ciascun servizio.

Con uguali parametri e criteri sono stati valorizzati i nuovi servizi relativi al decoro urbano ed alla raccolta differenziata.

I costi del servizio di trattamento e smaltimento RSU (CTS) sono calcolati sulla base di quanto previsto dalla Convenzione per l'affidamento della Gestione degli Impianti di Saliceti (Vezzano Ligure – SP) e Boscalino (Arcola – SP), con l'inserimento delle ipotesi di quantitativi definite per l'anno 2017.

I costi del servizio di trattamento e riciclo del materiale raccolto in modo differenziato (CTR) sono calcolati sulla base dei relativi costi totali sostenuti dalla Società e della quota di RD del Comune di Castelnuovo Magra sul totale di rifiuti raccolti in modo differenziato.

I costi generali di gestione (CGD) ed i costi comuni diversi (CCD) sono calcolati sulla base dei relativi costi totali sostenuti dalla Società e della quota di costi operativi (CGIND + CGD) come quota dei costi sopra determinati del Comune di Castelnuovo Magra sul totale dei costi operativi della società.

Il capitale netto contabilizzato al 31.12.2016, suddiviso per i cespiti di Piano relativo al Comune di Castelnuovo, è stato calcolato a partire dal capitale netto contabilizzato al 31.12.2016 della Società, riclassificato per i cespiti di Piano:

## PIANO FINANZIARIO 2017- 2019

- per gli automezzi: in base alle ore consuntivate dei mezzi impiegati nel Comune di Castelnuovo Magra, distintamente per tipologia di mezzo e per servizio;
- per i contenitori: sulla base del numero di contenitori nel Comune di Castelnuovo Magra rispetto al numero totale di contenitori della Società;
- per gli impianti di trattamento, riciclo e smaltimento: in base alle quote di RSU indifferenziati e di RD del Comune di Castelnuovo Magra sul totale dei rispettivi rifiuti trattati dalla Società.

Gli investimenti programmati per il 2017 sono calcolati con i medesimi criteri di ripartizione del capitale netto contabilizzato al 31.12.2016.

Per la determinazione della remunerazione del capitale netto investito è stato adottato, come previsto nel Piano tipo a suo tempo predisposto dall'ANPA (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente), il "rendistato lordo" medio annuo 2016 dei titoli di Stato (0,874%), aumentato di 2 punti percentuali, per un tasso complessivo del 2,874%.

Gli ammortamenti sono calcolati, per i vari cespiti, con le aliquote di bilancio.

Per lo svolgimento dei servizi continuativi di raccolta rifiuti e di spazzamento delle strade, il Comune riconoscerà ad ACAM ambiente un corrispettivo a canone invariabile nella misura indicata nel Piano Finanziario dell'anno di competenza; i corrispettivi per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti raccolti saranno, invece, determinati a misura, secondo le modalità previste nella seguente "TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE":

TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE - ANNO 2017

CER	DESCRIZIONE	Quantità (t)			Importi unitari (€/t)		Importi totali scostamento (€)		
		PIANO FINANZIARIO 2017 A	CONSUNTIVO 2017 B	SCOSTAMENTO C=A-B	Ricavi D	Costi E	Scostamento Ricavi F=C*D	Scostamento Costi G=C*E	Conguaglio H=F+G
COMUNE DI CASTELNUOVO									
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	628,98			0,00	201,93			
150101	IMBALLAGGI IN CARTONE	5,53			-50,00	0,00			
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,00			-90,00	0,00			
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	0,00			-3,81	34,83			
150106	IMBALLAGGI IN MATER MISTI	250,85			-90,00	0,00			
160103	PNEUMATICI FUORI USO	0,01			0,00	189,00			
170904	RIF. MISTI DELL'ATT. DI COSTR. E DEMOL.	188,60			0,00	12,00			
200101	CARTA E CARTONE	289,99			-50,00	0,00			
200108	ORGANICO	788,57			0,00	110,00			
200121	TUBI FLUORESCENTI con HG	0,20			-103,67	0,00			
200123	FRIGORIFERI	12,59			-103,67	0,00			
200125	OLIE GRASSI COMMESTIBILI	3,64			-100,00	0,00			
200127	VERNICI INCHOSTRI ADESIVI RESINE	2,80			0,00	708,53			
200132	MEDICINALI	0,25			0,00	754,89			
200133	BATTERIE	4,70			-380,00	0,00			
200134	PIL	0,52			-103,67	0,00			
200135	APP. ELETTRICHE PERC.	20,80			-103,67	0,00			
200136	APP. ELETTRICHE	26,41			-103,67	0,00			
200138	LEGNO	146,88			-3,81	34,83			
200140	METALLO	51,74			-131,16	0,00			
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	253,31			0,00	48,00			
200303	RESIDUI DI PULIZIA STRADE	0,00			0,00	90,01			
200307	INGOMBRANTI	200,95			0,00	123,50			
TOTALE									

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lett. D) del D.P.R. n. 158/1999, nell'ambito della relazione di accompagnamento del Piano Finanziario vengono indicati gli eventuali scostamenti rispetto al Piano dell'anno precedente che si siano verificati per quel che concerne le quantità preventivate di rifiuti trattati e smaltiti, e le relative motivazioni.

Le variazioni a consuntivo rispetto ai costi preventivati per l'anno precedente per i servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti vengono computate – in aumento o in diminuzione – nel Piano Finanziario dell'anno successivo.

	PEF ACAM 2017		PEF COMUNE 2017	PEF TOTALE	ALLEGATO 2
<b>COSTI GESTIONE SERVIZI RIFIUTI INDIFFERENZIATI</b>					
CSL costi di spazzamento e lavaggio strade	4.312,00		32.550,00	36.862,00	
CRT costi raccolta e trasporto RSU	39.350,31		0	39.350,31	
CTS costi trattamento e smaltimento RSU	125.575,35		0	125.575,35	
AC altri costi	17.482,61		3.000,00	20.482,61	
<b>TOTALE</b>	<b>186.720,27</b>		<b>35.550,00</b>	<b>222.270,27</b>	
<b>COSTI GESTIONE SERVIZI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>					
CRD costi raccolta differenziata	100.808,66		12.000,00	112.808,66	
CTR costi trattamento e riciclo	175.878,45		0,00	175.878,45	
<b>TOTALE</b>	<b>276.687,11</b>		<b>12.000,00</b>	<b>288.687,11</b>	
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>463.407,38</b>		<b>47.550,00</b>	<b>510.957,38</b>	
<b>COSTI COMUNI</b>					
CARC costi ammin. accert. riscossione e contenzioso	0				
CGG costi generali di gestione	770.028,06		48.270,00	48.270,00	
CCD costi comuni diversi	7.700,00		28.225,00	798.253,06	
<b>TOTALE</b>	<b>777.728,06</b>		<b>-3.950,00</b>	<b>3.750,00</b>	
			72.545,00	850.273,06	
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>					
Rn remunerazione capitale	7.077,41		0	7.077,41	
AMM ammortamenti	51.048,11		0	51.048,11	
ACC accantonamenti	0		48.755,00	48.755,00	
<b>TOTALE</b>	<b>58.125,52</b>		<b>0</b>	<b>58.125,52</b>	
conguaglio quantità rifiuti	-15.362,08				
storno acquisto materiale	-59.765,75				
<b>TOTALE</b>	<b>1.224.133,13</b>		<b>168.850,00</b>	<b>1.392.983,13</b>	
<b>COSTI FISSI</b>					
	857.648,19		156.850,00		
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>366.484,94</b>		<b>12.000,00</b>	<b>1.014.498,19</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.224.133,13</b>		<b>168.850,00</b>	<b>378.484,94</b>	
					<b>COSTI FISSI</b>
					<b>COSTI VARIABILI</b>

	PEF ACAM 2018	PEF COMUNE 2018	PEF TOTALE	ALLEGATO 2
<b>COSTI GESTIONE SERVIZI RIFIUTI INDIFFERENZIATI</b>				
CSL costi di spazzamento e lavaggio strade	4.312,00	32.550,00	36.862,00	
CRT costi raccolta e trasporto RSU	39.350,31	0	39.350,31	
CTS costi trattamento e smaltimento RSU	125.575,35	0	125.575,35	
AC altri costi	17.482,61	3.000,00	20.482,61	
<b>TOTALE</b>	<b>186.720,27</b>	<b>35.550,00</b>	<b>222.270,27</b>	
<b>COSTI GESTIONE SERVIZI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>				
CRD costi raccolta differenziata	109.058,66	12.000,00	121.058,66	
CTR costi trattamento e riciclo	175.878,45	0,00	175.878,45	
<b>TOTALE</b>	<b>284.937,11</b>	<b>12.000,00</b>	<b>300.937,11</b>	
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>471.657,38</b>	<b>47.550,00</b>	<b>519.207,38</b>	
<b>COSTI COMUNI</b>				
CARC costi ammin. accert. riscossione e contenzioso	0	0	0	
CGG costi generali di gestione	799.774,30	48.270,00	848.044,30	
CCD costi comuni diversi	0,00	-3.950,00	-3.950,00	
<b>TOTALE</b>	<b>799.774,30</b>	<b>72.545,00</b>	<b>872.319,30</b>	
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>				
Rn remunerazione capitale	7.077,41	0	7.077,41	
AMM ammortamenti	51.048,11	0	51.048,11	
ACC accantonamenti	0	48.755,00	48.755,00	
<b>TOTALE</b>	<b>58.125,52</b>	<b>0</b>	<b>58.125,52</b>	
conguaglio quantità rifiuti	0,00	0	0	
storno acquisto materiale	0,00	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>1.329.557,20</b>	<b>168.850,00</b>	<b>1.498.407,20</b>	
<b>COSTI FISSI</b>	<b>879.694,43</b>	<b>156.850,00</b>	<b>1.036.544,43</b>	
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>449.862,77</b>	<b>12.000,00</b>	<b>461.862,77</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.329.557,20</b>	<b>168.850,00</b>	<b>1.498.407,20</b>	
			<b>COSTI FISSI</b>	
			<b>COSTI VARIABILI</b>	
			<b>TOTALE</b>	

	PEF ACAM 2019		PEF COMUNE 2019	PEF TOTALE
<b>COSTI GESTIONE SERVIZI RIFIUTI INDIFFERENZIATI</b>				
CSL costi di spazzamento e lavaggio strade	4.312,00	CF	32.550,00	36.862,00
CRT costi raccolta e trasporto RSU	39.350,31	CV	0	39.350,31
CTS costi trattamento e smaltimento RSU	125.575,35	CV	0	125.575,35
AC altri costi	17.482,61	CF	3.000,00	20.482,61
<b>TOTALE</b>	<b>186.720,27</b>		<b>35.550,00</b>	<b>222.270,27</b>
<b>COSTI GESTIONE SERVIZI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>				
CRD costi raccolta differenziata	109.058,66	CV	12.000,00	121.058,66
CTR costi trattamento e riciclo	175.878,45	CV	0,00	175.878,45
<b>TOTALE</b>	<b>284.937,11</b>		<b>12.000,00</b>	<b>296.937,11</b>
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>471.657,38</b>		<b>47.550,00</b>	<b>519.207,38</b>
<b>COSTI COMUNI</b>				
CARC costi ammin. accert. riscossione e contenzioso	0	CF	48.270,00	48.270,00
CGG costi generali di gestione	799.769,89	CF	28.225,00	827.994,89
CCD costi comuni diversi	0,00	CF	-3.950,00	-3.950,00
<b>TOTALE</b>	<b>799.769,89</b>		<b>72.545,00</b>	<b>872.314,89</b>
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>				
Rn remunerazione capitale	7.077,41	CF	0	7.077,41
AMM ammortamenti	51.048,11	CF	0	51.048,11
ACC accantonamenti	0	CF	48.755,00	48.755,00
<b>TOTALE</b>	<b>58.125,52</b>		<b>0</b>	<b>58.125,52</b>
conguaglio quantità rifiuti	0,00	CV		
storno acquisto materiale	0,00	CV		
<b>TOTALE</b>	<b>1.329.552,79</b>		<b>168.850,00</b>	<b>1.498.402,79</b>
<b>COSTI FISSI</b>	<b>879.690,02</b>		<b>156.850,00</b>	<b>1.036.540,02</b>
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>449.862,77</b>		<b>12.000,00</b>	<b>461.862,77</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.329.552,79</b>		<b>168.850,00</b>	<b>1.498.402,79</b>
			<b>COSTI FISSI</b>	<b>1.036.540,02</b>
			<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>461.862,77</b>

## Elenco Tariffe anno 2017

Categoria		sottocategoria		tipo utenza	t_Fissa	t_Variabile
1	Uso domestico	1	Un componente	Domestico	1,805712	32,021475
1		2	Due componenti	Domestico	2,121712	85,3906
1		3	Tre componenti	Domestico	2,369997	106,73825
1		4	Quattro componenti	Domestico	2,57314	160,107375
1		5	Cinque componenti	Domestico	2,776283	170,7812
1		6	Sei o piu` componenti	Domestico	2,934283	218,813412
2	Uso non domestico	1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di-cu	Non domestico	1,835863	0,692986
2		2	Cinematografi e teatri	Non domestico	1,376897	0,52819
2		3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita dire	Non domestico	2,340726	0,88736
2		4	Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	Non domestico	3,48814	1,320476
2		5	Stabilimenti balneari	Non domestico	0	0
2		6	Esposizioni,autosaloni	Non domestico	1,560484	0,595799
2		7	Alberghi con ristorazione	Non domestico	0	0
2		8	Alberghi senza ristorazione	Non domestico	4,360175	1,639503
2		9	Case di cura e riposo	Non domestico	4,589658	1,732465
2		10	Ospedali	Non domestico	0	0
2		11	Uffici,agenzie,studi professionali	Non domestico	6,976281	2,630389
2		12	Banche ed istituti di credito	Non domestico	2,799691	1,119764
2		13	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	Non domestico	4,543762	1,721901
2		14	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	Non domestico	5,094521	1,918388
2		15	Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	Non domestico	2,753795	1,039479
2		16	Banchi di mercato beni durevoli	Non domestico	5,002728	1,880358
2		17	Attivita` artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	Non domestico	5,002728	1,890922
2		18	Attivita` artigianali tipo botteghe:falegname,idra	Non domestico	3,76352	1,428227
2		19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	Non domestico	5,002728	1,890922
2		20	Attivita` industriali con capannoni di produzione	Non domestico	4,222486	1,59091
2		21	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	Non domestico	2,524312	0,950743
2		22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	Non domestico	11,474147	4,225524
2		23	Mense,birrerie,amburgherie	Non domestico	0	0
2		24	Bar,caffe` ,pasticceria	Non domestico	9,179317	3,169143
2		25	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e for	Non domestico	9,27111	3,496621
2		26	Plurilicenze alimentari e/o miste	Non domestico	7,068074	2,66208
2		27	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	Non domestico	19,02219	24,265144
2		28	Ipermercati di generi misti	Non domestico	0	0
2		29	Banchi di mercato genere alimentari	Non domestico	16,063805	6,063628
2		30	Discoteche,night club	Non domestico	0	0

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 36.862,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 39.350,31	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 125.575,35	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 20.482,61	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 112.808,66	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 175.878,45	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 48.270,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 798.253,06		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 3.750,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 51.048,11		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 48.755,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R = r(KNn-1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 7.077,41		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€ -15.362,08	Voce libera 5	€ -59.765,75
	Voce libera 6	€ 0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.392.983,13	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF =$ <b>CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK</b>	€ 1.014.498,19	
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV =$ <b>CRT+CTS+CRD+CTR</b>	€ 378.484,94	

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	84,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 84,00\%$	€ 852.178,48
	€ 1.170.105,83	% costi variabili utenze domestiche	84,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 84,00\%$	€ 317.927,35
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	16,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,00\%$	€ 162.319,71
	€ 222.877,30	% costi variabili utenze non domestiche	16,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,00\%$	€ 60.557,59

<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche</b>			
<b>Cod uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)</b>	<b>KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)</b>
1.1	Un componente	<b>0,80</b>	<b>0,60</b>
1.2	Due componenti	<b>0,94</b>	<b>1,60</b>
1.3	Tre componenti	<b>1,05</b>	<b>2,00</b>
1.4	Quattro componenti	<b>1,14</b>	<b>3,00</b>
1.5	Cinque componenti	<b>1,23</b>	<b>3,20</b>
1.6	Sei o piu' componenti	<b>1,30</b>	<b>4,10</b>

**Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche**

Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione <i>(per attribuzione parte fissa della tariffa)</i>	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno <i>(per attribuzione parte variabile della tariffa)</i>
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2.2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
2.5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
2.7	Alberghi con ristorazione	1,20	9,85
2.8	Alberghi senza ristorazione	0,95	7,76
2.9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
2.10	Ospedali	1,07	8,81
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
2.12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,30
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	0,99	8,15
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,60	4,92
2.16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	1,09	8,95
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	0,82	6,76
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,50	20,00
2.23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
2.24	Bar, caffè, pasticceria	2,00	15,00
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,02	16,55
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
2.28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
2.29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
2.30	Discoteche, night club	1,04	8,56

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	117.230,13	0,80	1.232,01	0,60	1,805712	32,021475
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	125.428,95	0,94	1.151,81	1,60	2,121712	85,390600
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	77.333,43	1,05	724,14	2,00	2,369997	106,738250
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	49.172,78	1,14	448,92	3,00	2,573140	160,107375
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.281,33	1,23	68,96	3,20	2,776283	170,781200
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.307,00	1,30	33,00	4,10	2,934283	218,813412
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESENZ. PER REDDITO ART 10 R.C	1.680,00	0,80	27,00	0,60	1,805712	32,021475
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESENZ. PER REDDITO ART 10 R.C	2.350,00	0,94	32,00	1,60	2,121712	85,390600
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ESENZ. PER REDDITO ART 10 R.C	2.139,00	1,05	26,00	2,00	2,369997	106,738250
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ESENZ. PER REDDITO ART 10 R.C	1.683,00	1,14	21,00	3,00	2,573140	160,107375
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ESENZ. PER REDDITO ART 10 R.C	434,00	1,23	5,00	3,20	2,776283	170,781200
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ESENZ. PER REDDITO ART 10 R.C	365,00	1,30	4,00	4,10	2,934283	218,813412
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA CASSONETTO	808,00	0,80	4,00	0,60	1,805712	32,021475
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA CASSONETTO	919,00	0,94	4,00	1,60	2,121712	85,390600
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-attività rurale	218,00	0,56	1,00	0,42	1,263998	22,415032

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	832,00	0,40	3,28	1,835863	0,692986
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	500,00	0,30	2,50	1,376897	0,528190
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	2.268,00	0,51	4,20	2,340726	0,887360
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.054,00	0,76	6,25	3,488140	1,320476
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.132,00	0,34	2,82	1,560484	0,595799
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.889,00	0,95	7,76	4,360175	1,639503
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	123,00	1,00	8,20	4,589658	1,732465
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.792,00	1,52	12,45	6,976281	2,630389
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	419,00	0,61	5,30	2,799691	1,119764
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.840,06	0,99	8,15	4,543762	1,721901
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	872,00	1,11	9,08	5,094521	1,918388
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	1.126,00	0,60	4,92	2,753795	1,039479
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	138,00	1,09	8,90	5,002728	1,880358
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	641,00	1,09	8,95	5,002728	1,890922
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	362,23	0,82	6,76	3,763520	1,428227
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO	260,00	1,09	8,95	5,002728	1,890922
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.463,00	0,92	7,53	4,222486	1,590910
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.619,00	0,55	4,50	2,524312	0,950743
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	641,00	2,50	20,00	11,474147	4,225524
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.272,00	2,00	15,00	9,179317	3,169143
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	2,02	16,55	9,271110	3,496621
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	874,00	1,54	12,60	7,068074	2,662080
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	70,00	3,50	28,70	16,063805	6,063628
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-SMALTIMENTO ASSIM	1.973,00	0,64	5,27	2,955740	1,113637
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-SMALTIMENTO ASSIMILATI	83,00	1,40	10,50	6,425522	2,218400
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-SMALTIMENTO ASSI	974,00	1,41	11,58	6,489777	2,447635
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-SMALTIMENTO ASSIMILATI	73,00	1,07	8,82	4,947652	1,863456
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-SMALT. RIFIUTI S	95,00	0,35	2,94	1,638508	0,621152
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-SMALT. RIFIUTI S	48,00	0,53	4,37	2,441698	0,924333

2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 1	274,00	1,06	8,71	4,883396	1,841272
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SMALT. RIFIUTI S	200,00	0,57	4,73	2,634464	0,999759
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 1	1.011,00	0,76	6,26	3,501909	1,323645
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-SMALT. RIFIUTI S	41,00	0,38	3,15	1,767018	0,665520
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 1	1.461,00	1,75	14,00	8,031902	2,957867
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 1	120,00	1,40	10,50	6,425522	2,218400
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 1	109,00	1,07	8,82	4,947652	1,863456
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 2	107,00	1,75	14,00	8,031902	2,957867
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-SMALT. RIFIUTI SPECIALI 2	452,00	1,40	10,50	6,425522	2,218400
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ATTVITA' CENTRI	30,00	0,44	3,60	2,019449	0,760594
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-ATTVITA' CENTRI STORICI	95,00	1,23	10,08	5,654459	2,129664
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-NO SLOT MACHINE	78,00	0,84	6,92	3,862197	1,463616
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-NO SLOT MACHINE E GIOCO D'A	100,00	0,94	7,71	4,330343	1,630630
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-NO SLOT MACHINE E GIOCO D'AZZARDO	216,00	1,70	12,75	7,802420	2,693772

Tariffario usato	Descrizione tipo voce	Cod.Tributo	N.denunce	N.immobili	Quantita	Importo	riduzioni	agevolazioni
TARIFFE ANNO 2017	1.1-USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	2S79	1245	1247	Mq. 118.294,55	253.219,61	-127,71	-634,84
TARIFFE ANNO 2017	1.2-USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	2S79	1159	1161	Mq. 126.367,75	366.885,54	0	-916,58
TARIFFE ANNO 2017	1.3-USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	2S79	728	728	Mq. 77.284,77	260.368,99	0	0
TARIFFE ANNO 2017	1.4-USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2S79	447	448	Mq. 48.955,78	197.526,11	0	0
TARIFFE ANNO 2017	1.5-USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2S79	69	69	Mq. 10.281,33	40.321,64	0	0
TARIFFE ANNO 2017	1.6-USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2S79	33	33	Mq. 4.307,00	19.858,70	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.1-USO NON DOMESTICO-MUSEI,BIBLIOTECHE,	2S79	6	6	Mq. 832	2.104,02	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.2-USO NON DOMESTICO-CINEMATOGRAFIE T	2S79	1	1	Mq. 500	952,55	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.3-USO NON DOMESTICO-AUTORIMESSE E MAC	2S79	22	22	Mq. 2.363,00	7.627,96	-92	0
TARIFFE ANNO 2017	2.4-USO NON DOMESTICO-CAMPEGGI,DISTRIBU	2S79	4	4	Mq. 1.102,00	5.299,09	-69,24	0
TARIFFE ANNO 2017	2.6-USO NON DOMESTICO-ESPOSIZIONI,AUTOS	2S79	8	8	Mq. 3.132,00	6.753,49	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.8-USO NON DOMESTICO-ALBERGHI SENZA RIS	2S79	13	13	Mq. 1.889,00	11.333,38	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.9-USO NON DOMESTICO-CASE DI CURA E RIPC	2S79	2	2	Mq. 123	777,61	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.11-USO NON DOMESTICO-UFFICI,AGENZIE,STU	2S79	64	64	Mq. 4.045,00	38.858,99	-789,66	0
TARIFFE ANNO 2017	2.12-USO NON DOMESTICO-BANCHE ED ISTITUT	2S79	2	2	Mq. 419	1.642,25	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.13-USO NON DOMESTICO-NEGOZI ABBIGLIAME	2S79	25	25	Mq. 2.918,05	18.283,55	-73,31	0
TARIFFE ANNO 2017	2.14-USO NON DOMESTICO-EDICOLA,FARMACIA	2S79	12	12	Mq. 972	6.816,52	-105,19	0
TARIFFE ANNO 2017	2.15-USO NON DOMESTICO-NEGOZI PARTICOLA	2S79	14	14	Mq. 1.126,00	4.271,24	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.16-USO NON DOMESTICO-BANCHI DI MERCATO	2S79	1	1	Mq. 138	949,87	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.17-USO NON DOMESTICO-ATTIVITA' ARTIGIAN	2S79	17	17	Mq. 627	4.322,35	0	0
TARIFFE ANNO 2017	2.18-USO NON DOMESTICO-ATTIVITA' ARTIGIAN	2S79	8	8	Mq. 562,23	2.918,97	-311,51	0
TARIFFE ANNO 2017	2.19-USO NON DOMESTICO-CARROZZERIA,AUTO	2S79	8	8	Mq. 1.271,00	8.761,83	-2.090,84	0
TARIFFE ANNO 2017	2.20-USO NON DOMESTICO-ATTIVITA' INDUSTRI	2S79	11	11	Mq. 3.436,00	19.974,80	-3.440,94	0
TARIFFE ANNO 2017	2.21-USO NON DOMESTICO-ATTIVITA' ARTIGIAN	2S79	34	34	Mq. 4.690,00	16.297,99	-63,59	0
TARIFFE ANNO 2017	2.22-USO NON DOMESTICO-RISTORANTI,TRATT	2S79	13	13	Mq. 2.209,00	34.680,56	-7.385,13	0
TARIFFE ANNO 2017	2.24-USO NON DOMESTICO-BAR,CAFFE ,PASTIC	2S79	23	23	Mq. 2.143,00	26.462,75	-2.826,56	0
TARIFFE ANNO 2017	2.25-USO NON DOMESTICO-SUPERMERCATO,PA	2S79	1	1	Mq. 974	12.435,77	-3.730,73	0
TARIFFE ANNO 2017	2.26-USO NON DOMESTICO-PLURILICENZE ALIM	2S79	25	25	Mq. 1.151,00	11.199,34	-716,14	0
TARIFFE ANNO 2017	2.29-USO NON DOMESTICO-BANCHI DI MERCATO	2S79	1	1	Mq. 70	1.548,92	0	0
	Importi diversi					-242	0	0
	Addizionale Provinciale					67.954,89	0	0
	Arrotondamenti					-52,31	0	0
	TOTALE IMPORTI ANNO					1.450.114,97	-21.822,55	-1.551,42

# COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA

Provincia della Spezia

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER IL TRIENNIO 2017 - 2019 E TARIFFE TARI 2017.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 07.03.2017

IL RESPONSABILE

F.to dott.ssa Katia PASTINA

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 07.03.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Katia PASTINA

Copia Conforme

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Dott. Daniele MONTEBELLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Carlo CONSOLANDI

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica:

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno giovedì 30 marzo 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c.1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, giovedì 30 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Carlo CONSOLANDI

---

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.**

Lì, \_\_\_\_\_

---

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[ ] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

[X] è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal giovedì 30 marzo 2017 al venerdì 14 aprile 2017

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Carlo CONSOLANDI